

Allegato A

STATUTO REGIONALE

Allegato B

C.F. 92048030537

Art.1 - Denominazione e sede sociale

L'associazione "Confconsumatori APS - Federazione Regionale Toscana", Associazione di Promozione Sociale ("APS") ed Ente del Terzo Settore ("ETS") è un'associazione di consumatori ed utenti, indipendente, che ha sede in Grosseto alla Via della Prefettura 3.

L'associazione aderisce a livello nazionale, essendone un'articolazione regionale, alla Confconsumatori APS (associazione riconosciuta a livello nazionale secondo l'articolo 137 codice del consumo), accettandone espressamente lo statuto, i principi ispiratori, gli obiettivi, le linee guida e le direttive.

È un'associazione senza scopo di lucro, non riconosciuta come persona giuridica secondo gli articoli 36 e segg codice civile, con organizzazione interna ispirata a criteri democratici ed è inoltre associazione apartitica e di promozione sociale.

Gli organi associativi potranno indicare nella denominazione dell'associazione la qualifica di Associazione di Promozione Sociale ("APS") o Ente del Terzo Settore ("ETS") ed utilizzarla negli atti, nella corrispondenza e nei rapporti con i terzi, dal momento in cui verrà riconosciuta come tale dal competente registro unico del terzo settore ovvero da altro ente a ciò deputato.

In breve potrà denominarsi anche come Confconsumatori Toscana APS.

La sede sociale potrà variare per decisione del Consiglio Direttivo, sempre nell'ambito della Regione Toscana.

L'assemblea, in qualsiasi momento, con le maggioranze ed il rispetto delle norme di legge potrà deliberare la trasformazione in persona giuridica.

Art.2 - Oggetto, finalità, obiettivi, durata

La "Confconsumatori APS - Federazione Regionale Toscana", avente durata illimitata, non ha fini di lucro, non può distribuire - direttamente o indirettamente - utili, e svolge la propria attività avvalendosi principalmente della collaborazione volontaria dei propri associati ed opera esclusivamente sul territorio della Regione Toscana. Essa si propone come scopo esclusivo la tutela dei consumatori e utenti, come meglio specificato nello Statuto nazionale, perseguendo finalità di solidarietà sociale; è, inoltre, associazione apartitica, di promozione sociale ai sensi del D. Lgs 117/17 e successive modifiche che svolge attività di promozione ed utilità sociale a favore degli associati e di terzi..

A tale scopo la Federazione potrà effettuare tutte le attività previste dallo Statuto di Confconsumatori Nazionale ed in particolare:

Confconsumatori federazione Regionale Toscana si propone, come scopo esclusivo, la rappresentanza e la tutela dei consumatori intesi, conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, come cittadini, soggetti del mercato, acquirenti di beni e servizi, risparmiatori, interlocutori della Pubblica Amministrazione e di imprese private, fruitori del patrimonio artistico e ambientale, turisti e viaggiatori, utenti di servizi pubblici e privati, ecc.

L'associazione opera ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, nonché ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera w) del D.Lgs. 117/17.

Ciò premesso, Confconsumatori persegue, anche attraverso il ricorso ad azioni giudiziarie, individuali e collettive, le finalità riportate nel seguente elenco, da intendersi esemplificativo, e tutte quelle ad esse connesse o collegate o comunque inerenti l'obiettivo della tutela del consumatore:

a) tutela dei diritti e degli interessi legittimi e diffusi delle persone nei confronti delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana.

b) difesa del consumatore - utente nei rapporti con le Aziende pubbliche o private produttrici, distributrici ed erogatrici di beni e servizi, locali e nazionali, per ottenere efficienza, economicità e rispetto degli standard qualità; difesa dell'interesse individuale e collettivo alla trasparenza, correttezza, equità dei contratti;

c) difesa e tutela dei diritti e degli interessi, sia individuali sia collettivi, dei consumatori e utenti, nella loro qualità di risparmiatori, investitori o contribuenti, che acquistino o comunque fruiscono di prodotti e

servizi bancari, creditizi, finanziari, assicurativi e postali, attraverso la vigilanza sul mercato mobiliare ed immobiliare, nonché il ricorso ad azioni giudiziarie in tutte le ipotesi atte a ledere direttamente o indirettamente il regolare funzionamento dei mercati ed il diritto del cittadino a corrette comunicazioni circa le condizioni economiche dei relativi prodotti e servizi;

d) tutela di pluralismo, obiettività e trasparenza dell'informazione e della comunicazione, anche pubblicitaria in qualunque modo resa, finalizzata alla promozione, distribuzione e vendita di beni e servizi;

e) accesso e utilizzo sicuro per i cittadini delle tecnologie di trasmissione e comunicazione dati, nel rispetto delle normative vigenti in materia di regolamentazione, trasparenza e garanzie degli utenti, nonché dei dati personali e della tutela dei minori;

f) tutela della salute delle persone, anche nei casi di frodi alimentari o di immissione sul mercato di prodotti contraffatti, adulterati o nocivi, e dei diritti del malato e della sua famiglia, anche nei rapporti con le strutture sanitarie pubbliche e private e con le aziende produttrici e distributrici di prodotti e servizi connessi alla salute delle persone;

g) difesa del patrimonio artistico ed ambientale, anche promuovendo una cultura per la fruizione consapevole e sostenibile delle risorse naturali e dei beni culturali;

h) tutela di bambini, anziani, disabili, immigrati nel territorio della Regione Toscana e di persone economicamente svantaggiate;

i) ricerca di intese e sottoscrizione di convenzioni con altre associazioni, enti, circoli e comunque con soggetti, senza scopo di lucro, che condividono le finalità di promozione e difesa dei diritti del cittadino consumatore;

j) Realizza eventualmente, ex art. 6, comma 1 del D.Lgs. 117/17, attività diverse da quelle sopra indicate a patto che siano strumentali e secondarie alle attività di interesse generale e svolte a norma di legge. Il Consiglio direttivo potrà individuare le attività diverse esperibili.

l) rappresentare gli interessi legittimi e le legittime istanze dei cittadini consumatori presso la Regione Toscana e presso ogni altro ente locale e pubblica amministrazione della Regione Toscana.

2.4. Per raggiungere gli scopi sociali, Confconsumatori:

a) promuove iniziative di studio e ricerca dirette alla realizzazione di singoli obiettivi;

b) promuove e realizza l'informazione e la formazione del cittadino e del personale docente, mediante la pubblicazione di materiale divulgativo, corsi e seminari, siti web, periodici e giornali anche on line;

c) promuove ed esercita azioni civili e penali di rappresentanza e di tutela dei consumatori nelle sedi giudiziarie civili, amministrative e penali e dinanzi alle Autorità di garanzia.

d) promuove, ai sensi del Codice del consumo azioni a tutela degli interessi collettivi;

e) stipula convenzioni e protocolli d'intesa con altre associazioni e organizzazioni per assicurare servizi ai soci e rafforzare la propria base associativa;

f) assume ogni altra iniziativa utile a livello regionale e territoriale per il raggiungimento degli scopi statutari;

g) promuove la formazione di proprie strutture territoriali all'interno del territorio della regione toscana.

h) può, inoltre, stabilire forme di collaborazione, conservando piena autonomia, con associazioni a carattere e locale, istituzioni culturali e scientifiche ed altri enti pubblici o privati.

Art. 3 – Associati

Chiunque ha la facoltà di associarsi a Confconsumatori APS purché condivida le finalità espresse nel presente Statuto e in quello Nazionale e ne rispetti le disposizioni nonché le decisioni degli organi Statutari.

L'iscrizione comporta l'accettazione delle norme statutarie ed il versamento della quota associativa.

I soci di Confconsumatori APS Toscana diventano automaticamente soci effettivi di Confconsumatori nazionale.

Per quanto riguarda i diritti ed i doveri dei soci, nonché per le modalità di recesso o di espulsione, si fa riferimento allo Statuto nazionale di CONFCONSUMATORI APS.

Gli associati hanno diritto di accedere, alle informazioni e di consultare la documentazione dell'associazione mediante motivata richiesta scritta da inviare al Presidente.

Art. 4 – Organi della federazione

Sono organi della "Confconsumatori APS Toscana."

1) l'Assemblea generale degli associati,

2) il Consiglio direttivo regionale,

- 3) il Presidente;
- 4) il Presidente Onorario;
- 5) l'Organo di controllo

Possono essere eletti nelle cariche sociali, ad eccezione dell'organo di controllo, esclusivamente gli associati.

Art. 5 - Assemblea generale degli associati

L'Assemblea generale di Confconsumatori APS TOSCANA, che è costituita dai delegati democraticamente eletti su base provinciale, si riunisce in via ordinaria ogni anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo reputi necessario il Presidente o il Consiglio direttivo per sua iniziativa o su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti. L'Assemblea può tenersi presso la sede regionale oppure presso una qualunque delle sedi periferiche o in altro luogo che si ritenga opportuno, comunque all'interno del territorio della Regione Toscana.

Con apposito regolamento l'organo d'amministrazione provvede a disciplinare lo svolgimento delle assemblee dei soci su base provinciale, in cui l'associazione ha una propria sede operativa, attraverso le quali vengono eletti gli aventi diritto a partecipare all'assemblea generale.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente mediante e-mail inviata alle strutture/delegazioni/sedi provinciali, con 20 giorni di preavviso, indicando esplicitamente l'ordine del giorno ed il luogo della riunione, inoltre copia dell'avviso è pubblicata sul sito internet dell'associazione ed affissa presso la sede regionale.

L'avviso resterà affisso fino alla data prevista per la riunione. Entro 7 giorni dalla data di convocazione. I coordinatori nominati su basi provinciali (come appresso verranno individuati nel presente statuto) provvedono allo svolgimento delle assemblee provinciali che eleggono i soci aventi titolo a partecipare all'assemblea generale, in ragione di un delegato per ogni 250 associati, o residenti nella provincia. Qualora il numero degli iscritti residenti in una provincia sia inferiore a 250, in presenza di una sede periferica, compete comunque l'elezione di un delegato assembleare.

I delegati eletti nelle assemblee provinciali hanno titolo di partecipare all'assemblea generale per un anno solare dalla loro elezione (qualora quindi nello stesso anno solare si provveda alla convocazione di più assemblee anche straordinarie queste sono formate dai medesimi delegati).

I delegati partecipano personalmente all'assemblea ovvero possono conferire delega a qualsiasi altro delegato avente titolo a partecipare.

Le deleghe devono avere forma scritta e devono essere depositate od inviate a mezzo posta elettronica presso la sede dell'associazione.

Ciascun partecipante all'assemblea può rappresentare al massimo altri 5 delegati, o comunque il numero massimo di delegati previsto dalla legge.

L'Assemblea ha tutti i poteri e li esercita a maggioranza semplice di voti, salvo per eventuali modifiche statutarie o per le decisioni inerenti lo scioglimento.

Per il computo dei voti si tiene conto delle deleghe ricevute da ciascun partecipante.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione non è previsto alcun numero legale; questa può essere convocata anche nello stesso giorno a distanza di un'ora dalla prima convocazione.

Per le deliberazioni di modifica dello Statuto, l'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto a partecipare, in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto, in terza convocazione (che può essere convocata nello stesso giorno delle prime due, da tenersi quando sia decorsa almeno un'ora dalla seconda), con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

Per lo scioglimento anticipato dell'associazione, si applicano le norme del Codice Civile e/o del decreto legislativo 117/2017.

L'Assemblea delibera, su qualsivoglia materia ivi comprese le modificazioni dello statuto, a maggioranza semplice dei suoi componenti.

In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) stabilire le linee programmatiche dell'associazione;
- b) approvare annualmente, entro il 31 marzo di ogni anno, il rapporto dell'attività ed il rendiconto economico-finanziario e/o il bilancio preventivo e consuntivo presentato dal Presidente;
- c) eleggere, tra gli associati regolarmente iscritti all'associazione, il Presidente, il Consiglio direttivo ed eventualmente l'Organo di controllo, alle rispettive scadenze;
- d) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- e) approvare annualmente i bilanci o rendiconti economici, preventivi e consuntivi, predisposti dal Consiglio direttivo.

f) fissare eventuali compensi per il presidente e del consiglio direttivo nella misura massima prevista dalla normativa del terzo settore.

Qualora l'associazione abbia un numero di soci inferiore a 300 (residenti ovviamente in Toscana) l'assemblea generale come sopra disciplinata può essere convocata, senza necessità di elezione dei delegati su base provinciali, aperta quindi alla partecipazione individuale di ogni socio (fermo restando la possibilità di delega ed il numero massimo di deleghe).

Qualora per esigenze sanitarie o circostanze eccezionali l'assemblea generale non possa svolgersi in presenza degli aventi diritto a parteciparvi il Presidente, o chi ne fa le veci, può convocarla in modalità a distanza attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica o altro, con le modalità operative che saranno disciplinate dal Regolamento attuativo del presente statuto che verrà approvato dal consiglio direttivo regionale.

La verbalizzazione delle assemblee avviene cura del Presidente coadiuvato da altro partecipante, eletto dall'assemblea, con funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 6 – Consiglio direttivo regionale

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di 2 consiglieri ad un massimo di 4 consiglieri. Il numero dei consiglieri è determinato, con apposita votazione, dall'assemblea generale in occasione del rinnovo delle cariche sociali.

Il regolamento attuativo dello statuto disciplina le modalità operative di elezioni dei consiglieri.

In caso di dimissioni anticipate di uno o più consiglieri il Presidente convoca assemblea straordinaria al fine di sostituire i dimissionari. L'assemblea dovrà tenersi entro 30 giorni qualora venga a mancare la metà dei consiglieri eletti, altrimenti potrà tenersi entro un anno solare dalle dimissioni. I consiglieri eletti in sostituzione dei dimissionari dureranno in carica sino alla scadenza naturale del consiglio precedentemente eletto.

Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 3 volte all'anno e può essere convocato su iniziativa del Presidente, oppure da 2 due consiglieri.

Il Consiglio Direttivo delibera su ogni materia che non sia di specifica competenza dell'Assemblea generale degli associati.

Il consiglio è validamente convocato con la presenza della metà dei suoi componenti.

Tutte le votazioni del consiglio direttivo avvengono in forma palese. Ogni decisione viene assunta a maggioranza semplice dei partecipanti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

In particolare ha il compito di:

- a) approvare e ratificare l'attività del Presidente;
- b) promuovere le iniziative utili al raggiungimento dello scopo associativo, ivi comprese le eventuali azioni giudiziarie, sia come parte attrice o ricorrente che come parte convenuta o resistente ovvero la costituzione di parte offesa, danneggiata e civile nei processi penali, di rilevanza provinciale o regionale, previa informazione del Presidente.
- c) verificare l'operato dei singoli membri delegati di curare l'organizzazione nelle province in cui esistono sedi periferiche.
- d) disciplinare, ove necessario, le attività associative con apposito regolamento.
- e) approvare e modificare il regolamento attuativo del presente statuto.
- e) approvare la sottoscrizione di protocolli d'intesa con associazioni, enti, organismi con finalità compatibili con quelle di Confconsumatori Toscana APS.
- f) nomina i rappresentanti dell'associazione, su proposta del Presidente, in seno ad organismi pubblici o privati.
- g) coadiuvare il Presidente nella redazione dei rendiconti o bilanci consuntivi e preventivi.
- h) eleggere, al suo interno, il Vice Presidente
- i) determinare gli importi massimi dei rimborsi spesi che competono ai consiglieri ed ai soci volontari per le attività che essi svolgono in favore dell'associazione, nonché autorizzare rimborsi forfettari per spese non documentabili. Il tutto nei limiti delle normative tributarie e del terzo settore.

Il consiglio è convocato senza particolari formalità, anche a mezzo semplice mail ed in caso d'urgenza anche telefonicamente, si riunisce presso la sede dell'associazione ovvero in altre sedi periferiche.

Le riunioni del consiglio possono svolgersi sia con la presenza personale dei suoi componenti che in collegamento telematico a distanza di tutti o parte dei suoi componenti.

Qualora non sia nominato un segretario amministrativo il Presidente nomina di volta in volta un componente del consiglio stesso o anche altro semplice socio dell'associazione per la verbalizzazione delle sedute.

Art. 7 – Presidente e Vicepresidente

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con votazione diretta ed autonoma rispetto al consiglio direttivo; ciascun socio, in regola col versamento della quota associativa, può candidarsi per la carica e viene eletto il candidato che raggiunge il maggior numero dei voti espressi (tenuto conto delle deleghe) in seno all'assemblea.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione per gli atti sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione. Per specifici incarichi la rappresentanza dell'associazione può essere conferita a qualsiasi altro associato con procura.

In particolare il Presidente ha il compito di:

- a) curare i rapporti con le istituzioni regionali;
- b) promuovere l'apertura di sedi periferiche e sportelli locali (presso i quali assistere ed informare i cittadini consumatori) e coordinarne l'attività, nominando in ogni provincia in cui è presente una sede operativa e nella quale si è raggiunto un numero minimo di 200 associati residenti in detta provincia, un delegato provinciale con le modalità appresso indicate nel presente statuto.
- c) esercitare in caso di urgenza o inattività i provvedimenti del Consiglio Direttivo;
- d) convocare le assemblee generali e le riunioni del Consiglio Direttivo;
- e) predisporre il rendiconto economico-finanziario e la relazione annuale sulle attività;
- f) nominare, se lo ritiene opportuno, il Segretario amministrativo ed il tesoriere dell'associazione che agiscono sotto la diretta responsabilità del presidente stesso;
- f) nominare difensori e procuratori dell'associazione in tutti i procedimenti civili, penali ed amministrativi di rilevanza provinciale o regionale
- g) aprire conti correnti bancari o postali e accendere prestiti e finanziamenti bancari o postali;
- h) presiedere il Consiglio direttivo regionale e l'assemblea dei soci, fissandone l'ordine del giorno.
- i) comunicare annualmente al Presidente nazionale Confconsumatori gli aggiornamenti all'elenco soci.
- l) assumere il personale dipendente occorrente all'attività dell'associazione nonché conferire incarichi di collaborazione o consulenza professionale e/o continuativa e/o occasionale.

Il Vicepresidente, ove eletto dal consiglio direttivo (ovvero, in mancanza di esso, il consigliere anziano d'età) sostituisce il Presidente nei casi di impedimento o assenza di quest'ultimo. In caso di dimissioni del Presidente, ne assume i poteri fino alla successiva Assemblea generale che dovrà essere convocata dal medesimo entro 180 giorni. Tuttavia in tal caso la durata del mandato del nuovo presidente è la stessa del consiglio direttivo

Il Vicepresidente esercita, inoltre, le funzioni delegategli dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario, ove nominato, redige i verbali delle riunioni, cura l'aggiornamento dell'elenco dei soci e mantiene i contatti fra gli organi, agevolando il coordinamento e lo svolgimento delle riunioni. Inoltre il Segretario coadiuva il Presidente nella propria funzione.

Al presidente compete comunque il rimborso di tutte le spese, ivi comprese quelle di viaggio, sostenute nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 8 – Organo di controllo

L'assemblea potrà, volontariamente, nominare uno o più revisori contabili di cui almeno uno con la qualifica di Revisore Contabile, nonché rispettivamente uno o due supplenti nominerà, se previsto dalla legge nominerà un organo di controllo anche monocratico avente le funzioni ed i requisiti di cui all'art. 30 del D.LGS. 117/17 che svolgerà anche l'attività di revisione dei conti. Pertanto i membri dell'organo di controllo dovranno essere iscritti nel registro dei revisori legali.

L'organo così nominato dura in carica quanto il Consiglio direttivo e viene eletto contestualmente al medesimo e non decade in caso di rinnovo anticipato di quest'ultimo.

In particolare il Revisore o il Collegio dei revisori ha il compito di accertare la regolarità delle scritture contabili dell'associazione.

Il Consiglio direttivo può deliberare un compenso per i componenti dell'organo di controllo.

Art. 9 – sedi periferiche e coordinatori provinciali

Il Presidente, su parere favorevole o proposta del consiglio direttivo, provvede all'apertura delle sedi periferiche dell'associazione all'interno del territorio della Regione Toscana.

Qualora all'interno di un territorio provinciale venga superato il numero di 250 associati il presidente provvede alla nomina di un coordinatore provinciale che ha il compito di svolgere l'attività materiale e la rappresentanza istituzionale dell'associazione su base provinciale, organizzare e presiedere d'intesa col

Presidente le assemblee provinciali di cui all'articolo 5, curare le attività informative e di assistenza dei soci dei consumatori su base provinciale, allestire e gestire eventuali sportelli accreditati presso il dipartimento consumatori della Regione toscana, organizzare e coordinare l'attività dei soci volontari, concorre pertanto su base locale allo sviluppo dell'associazione ed al raggiungimento degli scopi ed obiettivi dell'associazione.

La nomina del Presidente tuttavia, sia pure immediatamente efficace, sarà sottoposta alla ratifica dell'assemblea degli associati da svolgersi su base provinciale entro 180 giorni dalla nomina del coordinatore. In tal caso l'assemblea potrà soltanto ratificare o non ratificare la nomina del presidente. In caso di rigetto della nomina del Presidente l'assemblea degli associati, svolta su base provinciale, dovrà eleggere un nuovo coordinatore con una maggioranza qualificata ovvero col voto favorevole della maggioranza degli associati residente nella provincia interessata. In difetto di elezione da parte dell'assemblea provinciale resta efficace e valida la nomina del presidente.

Il Consiglio direttivo con provvedimento scritto potrà revocare o sostituire i coordinatori provinciali per gravi carenze organizzative, per carenza di associati, per carenza di valida ed efficace attività per violazioni del presente statuto, dello statuto nazionale Confconsumatori, per violazione delle direttive espresse dal consiglio direttivo regionale della Confconsumatori Toscana aps ovvero di quelle espresse dal consiglio direttivo nazionale Confconsumatori APS, nonché per incompatibilità.

Il regolamento attuativo dello statuto disciplina le modalità operative di svolgimento delle assemblee provinciali.

I coordinatori provinciali non hanno natura di carica sociale ma sono individuati esclusivamente come facilitatori ed organizzatori dell'attività dell'associazione sul territorio della Regione toscana, tuttavia i medesimi potranno essere scelti soltanto tra gli associati.

In caso di strutture provinciali particolarmente complesse il coordinatore, di concerto col presidente, potrà nominare uno o più vice coordinatori.

Art. 10 – Incompatibilità

Non possono ricoprire cariche sociali persone che si trovino nelle condizioni ostative previste dal Codice del consumo.

Chi ricopre cariche sociali deve rispettare le norme previste dal Codice di comportamento approvato dal Consiglio direttivo nazionale della CONFCONSUMATORI nazionale, cui la presente associazione aderisce.

Art. 11 - Esercizio sociale

I competenti organi predispongono ed approvano annualmente il rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite sociali; è facoltativa la presentazione di un bilancio preventivo. Gli esercizi finanziari si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. I rendiconti rimangono depositati nella sede sociale nei 10 giorni che precedono l'Assemblea a disposizione degli associati che ne presentano istanza. Copie del rendiconto potranno essere distribuite solamente dopo l'approvazione e dietro rimborso delle spese.

Il Bilancio sociale, è redatto ed approvato ogni anno dal consiglio direttivo, qualora la legge lo preveda, secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dall'Associazione.

Il Bilancio sociale è pubblicato e divulgato secondo le norme di legge.

art. 12 – Rapporti amministrativi e finanziari con Confconsumatori Nazionale

L'Associazione regionale ha piena autonomia finanziaria e amministrativa nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari. In caso di recesso o di esclusione la Federazione conserva tutte le disponibilità del suo patrimonio e la titolarità delle obbligazioni assunte.

La Federazione regionale riconosce i poteri di commissariamento e di esclusione e, più in generale, il potere di intervento e di controllo degli organi nazionali, secondo quanto previsto dallo Statuto nazionale; è altresì tenuta a trasmettere agli organi nazionali della Confconsumatori, entro il 31 marzo di ogni anno od entro il termine fissato dagli organi della CONFCONSUMATORI nazionale, tutti i documenti e le informazioni amministrative-finanziarie, come previsto dallo statuto e/o dai regolamenti nazionali.

Art. 13 – Entrate e patrimonio sociale

Le entrate della Federazione sono costituite dalle quote di iscrizioni degli associati, da ogni ulteriore contributo volontario o donazioni effettuate dagli associati, dagli eventuali contributi pubblici e privati e da ogni altra entrata connessa allo svolgimento delle attività sociali.

È vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la distribuzione non sia imposta dalla legge. Gli avanzi o utili dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 14 – Scioglimento

In caso di scioglimento della Federazione il patrimonio va destinato, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, alla Confconsumatori Nazionale ovvero CONFCONSUMATORI APS, oppure, in caso di inesistenza della stessa, ad altre associazioni APS (od altri enti del terzo settore sempre senza scopo di lucro) senza scopo di lucro aventi le medesime finalità di tutela e assistenza dei consumatori e degli utenti.

art. 15 – CONTROVERSIE TRA ORGANI ED ASSOCIATI

Ogni controversia che dovesse insorgere tra organi dell'associazione e/o tra associati sarà decisa esclusivamente dal Comitato di Garanzia istituito a livello nazionale dalla federazione nazionale CONFCONSUMATORI APS secondo lo statuto nazionale dell'associazione.

Articolo 16-Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni statutarie e regolamentari della Confconsumatori nazionale nonché la vigente normativa.

Il presente statuto si intende modificato da eventuali successive modifiche dello Statuto nazionale.

Articolo 17 disposizioni transitorie, provvisorie e ricognitive.

La federazione toscana di confconsumatori è costituita in Toscana da almeno il 1999.

Attualmente il consiglio direttivo, eletto nell'anno 2017, ha la seguente composizione:

Marco Festelli presidente, Gabriele Pardo e Marco Migliorati consiglieri.

Sindaco revisore Massimo Biscioni.

Detti organi resteranno così come eletti in carica sino alla loro scadenza naturale del mandato ovvero sino al maggio dell'anno 2022.

Stante lo scioglimento delle precedenti federazioni provinciali Confconsumatori i coordinatori su base provinciale sono temporaneamente, i seguenti soggetti:

Duccio Panti per la provincia di Siena, Piero Catelani per la provincia di Firenze, Marco Migliorati per le province di Prato e Pistoia, Gabriele Pardo per la provincia di Pisa, Carlo Bonuccelli per la provincia di Lucca, Beatrice Bechi per la provincia di Livorno, Francesca Galloni per la provincia di Massa Carrara.

I predetti in via transitoria resteranno in carica sino alla scadenza del presidente e consiglio direttivo sino al maggio 2022.

L'associazione è già munita del codice fiscale 92048030537 in quanto costituita sin dall'anno 2000.

L'associazione è titolare del sito internet www.confconsumatoritoscana.it

L'approvazione del bilancio o rendiconto economico dell'anno 2020 avverrà secondo le norme del presente statuto.

Il numero dei soci alla data del 31.12.2019, iscritti presso la Confconsumatori in Toscana calcolati secondo i parametri regolamentari MISE emananti secondo il codice del consumo, è di 6633.

L'indirizzo di posta certificata confconsumatoritoscana@pec.giuffre.it

Articolo 18 raccordo con lo statuto nazionale Confconsumatori APS

Ai fini della partecipazione all'Assemblea generale nazionale di Confconsumatori i coordinatori provinciali nominati a norma dell'articolo 10 del presente statuto sono equiparati ai membri di diritto (presidenti di federazioni provinciali) previsti dallo statuto nazionale e le assemblee territoriali, sopra previste, sono gli organi deputati alla nomina degli aventi diritto alla partecipazione all'assemblea generale nazionale secondo lo Statuto nazionale.

1. 1/1

CONFCONSUMATORI- FEDERAZIONE REGIONALE TOSCANA

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA GENERALE REGIONALE DEL 10.12.2020
ore 14,00(deserta).

ALLE ORE 15,00 IN SECONDA CONVOCAZIONE PRESSO LA SEDE SOCIALE di Via della
Prefettura 3 in Grosseto, con modalità di svolgimento on line via skype

sono presenti i seguenti delegati a mezzo di collegamento skype:

FEDERAZIONE DI GROSSETO: presenti personalmente Marco Festelli, Katia Marchi, Gennaro Calvano, Francesco Lepri con le deleghe degli altri 30 delegati della federazione:

1) Alessi Roberto; 2) Gennaro 3) Lepri Francesco; 4) Serritiello Sara; 5) Costanzo Simone; 6) Masetti Marco; 8) Bitetti Sara; 9) Nunziata Ilaria; 10) Bitetti Rocco Mario; 11) Roberto Iofrida; 12) Kapalina Anna; 13) Marengo Mario; 14) Fommei Elisa 15) Simeone Angela; 16) Masetti Giuliano; 17) Calvano Filippo 18) Secches Sonia, 19) Scopetani Niccolò; 20) Kapalina Anna; 21) Marengo Mario; 22) Floris Marta; 23) Milani silvana; 24) Festelli Bruno; 25) Gazzillo Elisa; 26) Festelli Corrado; 27) Marchi Katia, 28) Secches Massimo, 29) Secches Sonia; 30) Mottola Monica, 31) Alessandra Mastriflamini, 32) Candido Bruno; 33) Secches Fausto.

FEDERAZIONE DI FIRENZE (PRESENTI IN TELECONFERENZA) Catelani Piero, Cinti Leonardo, con delega di Laura Sturlese, Carlo Pollastri (deleghe a Catelani).

FEDERAZIONE DI LUCCA: Carlo Bonuccelli, Piefrancesco Pantera, Francesco Betti Piana, Tommasi Costanza.

FEDERAZIONE di Livorno: in teleconferenza Beatrice Bechi presidente, anche con delega di Sara Russo delegato

FEDERAZIONE DI MASSA in teleconferenza: Galloni Francesca anche con delega del presidente Ceccopieri e degli altri delegato Riccardo Menchetti, Alessandra Galloni, Rita Borghini, Franca Leonardi, Ceccopieri Giuseppe, Joana Daniele

FEDERAZIONE DI PISA: in teleconferenza Gabriele Pardo, Luca Lauricella e Luca Fedele. Presente per delega a Gabriele Pardo anche Giovanni Longo.

FEDERAZIONE DI SIENA, in teleconferenza: Duccio Panti, Maria Rita Maccioni e Rosanna Cacciatore.

FEDERAZIONE PRATO in teleconferenza: Migliorati Marco, Priscilla Martini e Zappavigna Giuseppina. Con delega a Migliorati Marco anche Nicola Bruni e Cerbai Massimo.

E' presente in collegamento a mezzo Skype il Sindaco Revisore Dr. Massimo Biscioni

Il presidente constatata la regolarità dell'assemblea assume la presidenza, coadiuvato dalla dipendente Katia Marchi, designata unanimemente dall'assemblea.

L'assemblea all'unanimità prende atto che i tutti i partecipanti hanno titolo per intervenire sulla scorta dei verbali assembleari pervenuti dalle singole federazioni provinciali e che è validamente costituita, con la presenza di tutti gli aventi diritto (personalmente oppure per delega).

Sono presenti personalmente o mediante collegamento, ovvero con delega, tutti gli aventi diritto a partecipare all'assemblea che, conseguentemente può procedere con l'unico punto all'ordine del giorno:

Punto n. 1 all'odg: MODIFICHE STATUTARIE

L'ASSEMBLEA, dopo ampia discussione ed all'unanimità con voti palesi:

Vista la proposta di modifica dello statuto, preliminarmente affrontata nell'assemblea del 7.10.2020, proposta dal Consiglio direttivo Regionale.

Visto che l'odierna associazione è stata costituita con atto costitutivo e contestuale statuto approvati il 5.6.2002 e registrati a Grosseto il 18.6.2002.

Considerato assolutamente opportuno, per una migliore gestione della Confconsumatori in Toscana, approvare le profonde modifiche statutarie proposte.

Visto il parere favorevole del sindaco revisore

DELIBERA

Di approvare il nuovo Statuto dell'associazione, che sostituisce completamente quello precedente, che si allega come allegato A al presente verbale e che comunque ne forma parte integrante e sostanziale.

Di approvare anche la nuova denominazione abbreviata Confconsumatori Toscana APS

Di dare mandato al Presidente, Marco Festelli, di chiedere alla Regione Toscana e/o ad altro ente competente, il riconoscimento e/o l'accertamento di associazione APS, conferendogli ampio mandato per tutti gli atti necessari ed occorrenti.

Dispone che la presente delibera venga trasmessa alla Presidente nazionale della Confconsumatori.

Si da atto infine che alle ore 15,30 si è collegata, per salutare l'assemblea ed esprimere forte apprezzamento sulla nuova struttura organizzativa in Toscana, la Presidente Mara Colla.

Alle ore 18,00 non avendo altro da deliberare l'assemblea viene aggiornata.

Letto confermato e sottoscritto

Il presidente
Marco Festelli

La segretaria verbalizzante
Katia Marchi

Katia Marchi



REGIONE TOSCANA
GROSSETO
07/01/21
40 MOD. 3
DIREZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO
UFFICIO TERRITORIALE